

Roma, 12 luglio 2018

## Associazione Doposquola Progetto

### Introduzione

Siamo Emanuele, Stefano, Maria e Arul: 4 ragazzi provenienti da luoghi e esperienze diverse che grazie allo scoutismo hanno incrociato le loro strade.

Il modo in cui abbiamo scelto di essere cittadini attivi ci ha spinti, dopo una lettura critica della realtà in cui viviamo, a rispondere concretamente ai bisogni sociali ed educativi del nostro contesto.

La nostra idea è quella di creare uno spazio che sia aperto a studenti di scuole di diverso ordine e grado, con particolare riguardo verso coloro che necessitano di assistenza allo studio. Il luogo sarà bello e accogliente, strutturato in modo da poter soddisfare la maggior parte delle esigenze (consultazione di libri, atlanti ed enciclopedie, accesso ad internet per ricerche scolastiche, uso degli spazi per lavori di gruppo, ecc.). L'adesione alle attività è legata ad una libera scelta di associazione da cui consegue totale corresponsabilità del perseguimento degli scopi sociali, degli spazi, dei materiali e della vita associativa. Ci proponiamo di allestire gli spazi in modo che possano assolvere molteplici funzioni, rispondendo ad una pluralità di esigenze.

Auspichiamo infine che sia punto di riferimento per gli associati e per chiunque abiti o lavori nel quartiere.

### Finalità

Ogni nostra attività si svolge con il fine di concorrere attivamente alla rimozione di tutte quelle barriere di carattere economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo dell'individuo e ne limitano la partecipazione attiva alla vita economica e politica del Paese. Crediamo sia nostro dovere essere formazione sociale intermedia che, in concorso con le altre agenzie educative, persegua fino in fondo il costituzionalmente rilevante ruolo riconosciuto a chiunque concorra al concreto perseguimento di una sostanziale e realizzata eguaglianza (ex Art 3 Costituzione).

Abbiamo scelto la forma associativa come modalità per raggiungere i nostri obiettivi, per rafforzare la nostra azione e per dare la possibilità a chiunque condivida i nostri intenti di unirsi a noi.

Ci poniamo come soggetto a supporto dell'adempimento dei doveri costituzionali, quali educazione ed istruzione, a carico delle famiglie e dello Stato di cui agli articoli 29, 30 e 31 della Carta Costituzionale.

Ci impegniamo inoltre a rendere effettivo il diritto degli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi di studi, come espresso dalla Costituzione all'articolo 34.

Ci poniamo come strumento di formazione ed elevazione professionale che sia parte integrante del percorso di crescita e sviluppo, per sostenere la piena realizzazione della persona. Tale proposta è rivolta anche a coloro i quali, nella loro vita, non abbiano potuto godere delle medesime opportunità o che, in ogni caso, non siano in grado di garantire a sé ed alla propria famiglia un'esistenza libera e dignitosa (ex articoli 35, 36, 37 della Costituzione).

L'attività associativa non rappresenta solo la libera volontà di associazione dei cittadini, ma deve contribuire in maniera determinante al benessere ed alla coesione della comunità che vive il territorio. Crediamo che il cittadino, sia come singolo sia come associazione, debba avere la possibilità di cooperare con le Istituzioni che incidono sulla realtà sociale a lui prossima (ex articolo 118 della Costituzione).

### Obiettivi

#### 1. Combattere la dispersione scolastica e l'abbandono prematuro degli studi

L'OCSE-PISA nel 2018 rileva che soltanto il 20,4% dei quindicenni provenienti da famiglie in situazione di svantaggio socio-economico riesce a ottenere risultati soddisfacenti nei test da esso proposti. Il nostro progetto si pone quindi l'obiettivo di difendere il valore di ascensore sociale della scuola respingendo ogni logica che leghi le prospettive lavorative al retroterra socio-economico. È un fenomeno tradizionalmente associato allo sviluppo in contesti di difficoltà economica e disagio sociale ma non bisogna sottovalutare povertà educativa ed abbandono pomeridiano, criticità più vicine alle classi abbienti della popolazione.

- 1.1 Promuovere le attività associative in modo sistematico e diffuso
  - Aderire al registro delle associazioni del Municipio
  - Proporre accordi mirati con associazioni, privati ed esercenti del nostro quartiere
  - Organizzare periodiche attività in collaborazione con le scuole della nostra area
  - Creare un'App da cui gli utenti possano gestire gli spazi associativi e conoscere le attività proposte
  - Predisporre attività di Social Media Manager che gradualmente passi nelle mani dei ragazzi
  - Proporre eventi che possano coinvolgere tutte le fasce di popolazione del Municipio
  - Partecipare attivamente alla vita democratica del nostro territorio
  - Essere presenti e partecipi agli eventi significativi della nostra zona
  
- 1.2 Rendere il tutoraggio scolastico accessibile a tutti
  - Organizzare autofinanziamenti di varia natura per remunerare i tutor senza gravare completamente sulle famiglie degli studenti.
  - Formare ed inserire allievi di scuole secondarie di secondo grado che, all'interno del progetto di Alternanza Scuola Lavoro, in concerto con i docenti, riscontrino nelle attività associative una risorsa per la propria formazione lavorativa. Crediamo nella gravidanza educativa del peer tutoring e vogliamo offrire una reale formazione al lavoro, coerenti con gli obiettivi della vigente Legge 107/2015.
  - Favorire le attività dei docenti in pensione a supporto dell'attività di tutoraggio e della formazione dei volontari.
  - Permettere, a chi possiede la capacità economica e la volontà di farlo, di adottare la didattica di soci giovani che si trovino in situazioni economiche di svantaggio, finanziandone il tutoraggio scolastico, l'adozione di testi e la partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari. (cd. adozione didattica)
  - Dare la possibilità ai soci fruitori del servizio non abbienti di poter finanziare i propri studi mettendo a disposizione dell'associazione tempo, competenze e servizi. Questo sinallagma permetterà a chiunque di accedere al servizio di tutoraggio scolastico contribuendo concretamente, funzionalmente ed oltre il mero spirito assistenzialistico, alla vita dell'associazione ricevendo in cambio formazione e sostegno per sé o per un familiare. (cd. Banca del Tempo)
  - Destinare i locali, a ridosso del fine settimana, alle attività degli studenti del ciclo primario d'istruzione che verranno aiutati nell'esecuzione delle consegne degli insegnanti.
  
- 1.3 Rendere l'Associazione un generatore di opportunità che richieda partecipazione attiva dei soci
  - Promuovere la partecipazione attiva dei soci giovani alla vita associativa.
  - Coinvolgere attivamente i soci giovani nella programmazione delle attività associative accogliendone proposte, intenzioni e idee.
  - Promuovere la formazione su progettualità di sé finalizzata alla realizzazione dei propri obiettivi in un'ottica di piena realizzazione della persona.
  - Creare un indice del valore di un'unità di spesa, relativa ad un'ora di tutoraggio scolastico, in grado di misurare la capacità di abbattimento dei costi da parte dell'associazione e l'efficacia degli strumenti di autofinanziamento. Tale indice azzererebbe ogni asimmetria informativa coinvolgendo attivamente i soci giovani nel buon andamento delle attività e nel concreto perseguimento degli scopi sociali educandoli ad una buona gestione delle risorse ed al lavoro.
  
- 1.4 Creare un clima che stimoli nei soci la creatività, il confronto, l'ambizione ed il pensiero divergente rifiutando rassegnazione, paura e passività
  - Arredare e predisporre i locali in modo che siano ispirati a criteri di bellezza e polifunzionalità. Crediamo che «Se si insegnasse la Bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà.» [G. Impastato]

- Istituire un'emeroteca digitale e cartacea che sia ampia, selezionata dai soci e sempre consultabile dagli stessi.
- Creare una biblioteca che possa contenere manuali funzionali al supporto dello studio, testi utili alla formazione lavorativa ed alle attività laboratoriali oltre a saggi e romanzi. La biblioteca nascerà con acquisti associativi e con la contribuzione di soci e non. La biblioteca funzionerà quasi esclusivamente con il meccanismo del "book crossing" ad eccezione dei testi necessari per lo studio i quali saranno consultabili solamente in sede.
- Organizzare incontri periodici con personaggi autorevoli che possano portare ai soci giovani testimonianze positive e messaggi di fiducia. La logica di tali incontri terrà conto delle preferenze e delle passioni dei ragazzi che verranno coinvolti attivamente nell'organizzazione degli stessi.
- Predisporre all'interno dei locali dell'Associazione una zona ristoro in cui i soci possano confrontarsi e coltivare relazioni spendendo le loro pause ed il loro tempo libero aggregandosi.
- Predisporre dei locali dedicati ai gruppi di studio.
- Mettere a disposizione dei propri soci tecnologie (PC, tablet, stampanti, plastificatrici, L.I.M., proiettore, consoles di gioco) utili allo studio ed alla formazione per garantire l'opportunità di utilizzarle anche a chi non ne avrebbe possibilità e per educare tutti al migliore utilizzo possibile delle stesse.

## **2. Offrire formazione ed orientamento al lavoro in un processo di piena realizzazione della persona.**

- 2.1 Formare al lavoro soci giovani e volontari per incrementare le loro opportunità di lavoro e le loro capacità di orientamento (DgLS 77/2005).
- Avviare al lavoro i soci permettendo loro di svolgere servizi a terzi ed all'associazione.
  - Coinvolgere Enti pubblici e società nella formazione e nel Job Placement dei ragazzi
  - Recuperare alcuni mestieri persi e favorire lo sviluppo delle arti (cucito, pittura, artigianato, ecc..)
  - Insegnare ai ragazzi a riparare, contro un'ottica consumistica di obsolescenza programmata. Imparare a riparare permette loro di conoscere processi di produzione e ne alimenta il discernimento e la criticità del consumo.
  - Dare l'opportunità di imparare mestieri, testare competenze, saper fare per saper essere.
- 2.2 Mettere gli spazi a disposizione dei soci adulti per offrire loro l'opportunità di mettersi sul mercato del lavoro.
- Offrire spazi di coworking per chi lavora o chi sta cercando di avviarsi autonomamente non disponendo di spazi e mezzi
  - Offrire spazi di esposizione e autofinanziamento a piccoli produttori locali
- 2.3 Far emergere il lavoro nero, così diffuso nel mercato del tutoraggio scolastico e del lavoro domestico in generale, per garantire ai lavoratori contribuiti, serenità e dignità poiché, come sosteneva Erickson "Chi ha paura non può educare".
- Selezionare, formare e regolarizzare numerosi tutor e docenti privati.
- 2.4 Organizzare attività laboratoriali aperte a tutti.
- Creare spazi in cui poter riscoprire competenze di cui si fa sempre meno uso, quali quelle manuali. I laboratori da proporre sarebbero finalizzati al cucito, la lavorazione del legno e qualsiasi arte un po' dimenticata.
  - Coinvolgere esperti di settore che organizzino corsi di interesse per gli utenti o gli associati stessi a più livelli (amatoriale e/o professionale). Ad esempio corsi di fotografia, di disegno, di uso del PC...

## **3. Educare alla cittadinanza attiva.**

Ci impegniamo ad essere formazione sociale intermedia concretamente impegnata nel raggiungimento degli "[Obiettivi di Sviluppo Sostenibile](#)" presenti nell'Agenda ONU 2030. Riteniamo che educare le nuove generazioni sia lo strumento più efficace di cui la società disponga.

- 3.1 Educare alla partecipazione alla vita democratica (Costituzione, meccanismi democratici, bene comune, attualità, legalità, lettura e comprensione documenti, diritti e doveri del Cittadino).
- 3.2 Educare al rispetto dell'ambiente (aree verdi, mari, oceani, vita all'aperto, raccolta differenziata, consumo acqua, energia, risorse rinnovabili).
  - Organizzare interventi di Retake nei parchi e nelle aree verdi che si trovano nel quartiere.
  - Stringere un rapporto di collaborazione con i comitati già presenti sul territorio, al fine di supportarli ed evidenziare le priorità di intervento sulle aree verdi, la gestione dei rifiuti...
- 3.3 Educare al consumo critico (discernimento, alimentazione, vestiario, mezzi di trasporto).
  - Creare un G.A.S. (Gruppo di Acquisto Solidale), in passato già presente e funzionante nel quartiere, al fine di abbattere i costi e consentire a tutti gli associati e a coloro che ne avranno interesse di poter acquistare prodotti alimentari (caseari, ortofrutticoli, carne) da coltivatori diretti.
  - Organizzare eventi di scambio o compravendita di oggetti usati nel quartiere, al fine di limitare l'acquisto di beni nuovi e dare nuova vita ad oggetti dimenticati ma funzionanti.
- 3.4 Educazione finanziaria. (gestione dei risparmi, lettura situazioni economiche, investimenti).
- 3.5 Educazione alla cura di sé e al servizio verso il prossimo (salute, forza fisica, servizio verso il prossimo, ecc.).
  - Organizzare sportelli di ascolto e supporto psicologico con figure professionali specializzate.
  - Coinvolgere i ragazzi in occasioni strutturate di servizio al prossimo in cui possano conoscere realtà a loro estranee e fare qualcosa di concreto per migliorare la realtà che li circonda e la qualità della vita di altre persone a loro prossime.